

ANNUNCI LEGALI

ACCORDI DI PROGRAMMA

Comune di Borgomanero (Novara)

Accordo di Programma per la realizzazione in forma associata del P.T.I. “Industria e Natura”.

Il Dirigente della Divisione Urbanistica Territorio del Comune di Borgomanero – NO- in qualità di Comune capofila

In esecuzione delle Deliberazioni Consiliari n. 15 del 23/06/2008 del Comune di Bolzano Novarese, n. 32 del 23/06/2008 del Comune di Borgomanero, n. 21 del 23/06/2008 del Comune di Briga Novarese, n.21 del 27/06/2008 del Comune di Cureggio, n. 19 del 30/06/2008 del Comune di Gargallo, n. 21 del 20/06/2008 del Comune di Gozzano, n. 31 del 29/09/2008 del Comune di Orta San Giulio, n. 32 del 26/06/2008 del Comune di Pella, n. 24 del 26/09/2008 del Comune di Pettenasco, n. 13 del 19/06/2008 del Comune di Pogno, n. 5 del 27/06/2008 del Comune di Soriso e in esecuzione della Deliberazione dell’Organo rappresentativo della Comunità Montana dei due Laghi n. 11 del 02/07/2008;

Visto l’art. 34 del T.U.E.L. D.Lgs 267/2000;

rende noto

che fra i seguenti soggetti: Comune di Bolzano Novarese, Comune di Borgomanero, Comune di Briga Novarese, Comune di Cureggio, Comune di Gargallo, Comune di Gozzano, Comune di Orta San Giulio, Comune di Pella, Comune di Pettenasco, Comune di Pogno, Comune di Soriso e Comunità Montana dei due Laghi si è stipulato un Accordo di Programma per la realizzazione in forma associata del programma territoriale integrato (P.T.I.) denominato “Industria e natura: dal distretto alla rete locale per l’innovazione – una strategia di sviluppo sostenibile per la città dei 2 laghi” così come da contratto n. 4020 di rep. stipulato in data 17/11/2008.

Il Dirigente
Antonella Manuelli

ALTRI ANNUNCI

Azienda sanitaria locale "TO4"

Vendita di un immobile, con la relativa area di pertinenza, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, sito nel Comune di Orio Canavese (TO), denominato "Ex Presidio Ospedaliero (Ex Preventorio) di Orio Canavese".

Con delibera del Direttore Generale n. 900 in data 23/04/2009, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la vendita del sotto descritto immobile, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, alle migliori condizioni di mercato, mediante asta pubblica da tenersi ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76, I°, II° e III° comma del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e dell'art. 15 L.R. 8/95 così come sostituito dall'art. 3 L.R. 69/96 con offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta e con aggiudicazione al migliore offerente.

L'oggetto della vendita, meglio descritto nella relazione di perizia tecnico estimativa redatta in data 16.05.2005 dal geom. Marino Ponzetto, libero professionista iscritto all'albo dei Geometri della Provincia di Torino al n. 3806, con studio in Scarmagno (TO) Strada Romano-Montalenghe n. 39, asseverata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Ivrea il giorno 27.05.2005; nella perizia integrativa redatta dal medesimo geometra in data 19.02.2008 ed asseverata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Strambino in data 04.03.2008; nella perizia di congruità del valore immobiliare redatta dal medesimo geometra in data 13.10.2008 ed asseverata presso l'ufficio del Tribunale di Ivrea in data 14.10.2008; nella perizia di precisazioni integrative alle precedenti perizie redatta dallo stesso geometra in data 15.01.2009 ed asseverata presso l'Ufficio del Giudice di Pace di Strambino in data 15.01.2009, il tutto conservato agli atti della S.C. Patrimoniale dell'ASL TO4, risulta il seguente:

- Immobile sito nel Comune di Orio Canavese (TO), via Borgo Nuovo n. 8, ultima variazione Catastale: 27.01.1996;

risultanze del Certificato Catastale:

- Comune di Orio Canavese, Provincia di Torino
- Foglio 5, particella 13, Via Borgo Nuovo n. 8, z.c. U, cat. B/2, cl. U, cons. 21.760, rendita € 22.476,12,
- Ditta: Azienda Sanitaria Locale TO4 - (omissis) - proprietà 1000/1000;

visura del Catasto Terreni:

- Comune di Orio Canavese, Provincia di Torino
- Foglio 5, particella 13 - Ente Urbano - superficie Ha 4 a 37 ca 80.

Il tutto costituito in un solo corpo (edificio e parco circostante) di complessivi mq. 43.780 come da visura catastale.

Soggetto a vincolo con D.D.R. emanato il 30.07.2007 dalla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, rettificato con D.D.R. emanato il 27.08.2008.

Il Piano regolatore Generale del Comune di Orio Canavese individua l'area del lotto interessato con apposita indicazione cartografica definendo il sito: "Area di riqualificazione ambientale... area vincolata ai sensi della Legge n. 1487/1939 ed il corpo di fabbrica principale,

di epoca settecentesca, vincolato ai sensi della Legge n. 1089/1939....." ed elenca le seguenti destinazioni d'uso ammesse:

- attività sanitarie o di cura e prevenzione, a carattere pubblico o privato; attività collegate alla cura degli anziani, anche a carattere ricettivo;
- attività turistiche e di fruizione del tempo libero in riunione con il mantenimento dello stato di natura e dell'uso pubblico del parco esistente;
- attività alberghiere, turistico ricettive, culturali, congressuali, socio-assistenziali collegate alla fruizione e mantenimento delle aree di pertinenza.

Tutte le attività potranno essere a carattere privato, se convenzionate con il Comune ai soli fini di garantire il recupero del patrimonio ambientale e storico edilizio esistente.

I tipi e le modalità di intervento sono riportate al Capo I° art. 3.1.4 delle Norme Tecniche di Attuazione allegate al P.R.G.C. del Comune di Orio Canavese.

In caso di Strumento Urbanistico Esecutivo Convenzionato, esteso all'intero complesso è possibile ottenere un incremento del 30% del volume esistente.

L'immobile è posto in gara a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, libero da pegni e ipoteche.

Il prezzo posto a base d'asta è di € 1.887.600,00 (diconsi Euro Unmilioneottocentottantasettemilaseicento/00).

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in ribasso.

In caso di offerte uguali si procederà ad una ulteriore gara a loro esclusivamente riservata.

La gara si effettuerà ad unico esperimento, non si darà luogo a gara di migliororia, né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, salvo il caso di cui sopra.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto l'aumento più elevato rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Termine e modalità per la presentazione delle offerte

Tutti gli interessati alla gara dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, via Po n. 11 - 10034 Chivasso (TO) la loro offerta, esclusivamente a mezzo posta con raccomandata A.R., in busta sigillata e ceralaccata, che dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 03/07/2009 pena l'esclusione dalla gara.

Farà fede il timbro data ed ora apposti all'atto del ricevimento dall'Ufficio protocollo dell'Azienda.

E' ammessa anche la consegna tramite agenzie di recapito autorizzate, nel rispetto della vigente normativa in materia.

Il recapito del plico si intende ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Non sarà ritenuta valida alcuna offerta pervenuta oltre il termine indicato, neanche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; non è consentita direttamente e/o indirettamente la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto pena l'esclusione di entrambe le

offerte; non sono ammesse le offerte condizionate ovvero espresse in modo indeterminato pena l'esclusione delle offerte.

Alla gara sono ammessi a partecipare anche persone fisiche o società appositamente raggruppate; l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutti i soggetti raggruppati.

Per poter partecipare alla gara i concorrenti dovranno sottoscrivere, nei modi di seguito elencati, un deposito cauzionale di valore pari al 10% dell'importo posto a base di gara.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale, dovrà essere espressa in cifre ed in lettere, in termine di rialzo percentuale da applicarsi all'importo a base d'asta e sottoscritta dall'offerente/offerenti pena l'esclusione.

L'offerta, come sopra formulata, dovrà essere sottoscritta dal soggetto offerente o dal suo Legale rappresentante se trattasi di Società e in caso di raggruppamento dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante (qualora il raggruppamento sia già costituito) o da ogni soggetto componente lo stesso.

In caso di discordanza tra il rialzo indicato in cifre e quello in lettere verrà preso in considerazione quello più conveniente per l'Azienda.

L'offerta, sola e senza alcun altro documento, dovrà essere chiusa in una apposita busta sigillata, sulla quale dovranno risultare il nome del concorrente e l'oggetto della gara.

La busta sigillata, contenente l'offerta, dovrà essere introdotta in un'altra busta più grande nella quale dovranno essere inseriti anche, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti amministrativi:

A) Apposita istanza di ammissione all'asta, sottoscritta dall'offerente o dal Legale Rappresentante, del quale deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, attestante:

1) di aver preso cognizione e di accettare integralmente tutte le condizioni riportate nel bando di gara;

2) di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ivi compresa l'attuale situazione urbanistico - edilizia dell'immobile, di avere preso visione e di conoscere l'esatta ubicazione, la consistenza di fatto e la situazione reale e di diritto dell'immobile, di avere effettuato un dettagliato ed approfondito sopralluogo all'immobile oggetto della vendita, di avere esaminato a fondo le perizie di stima redatte dal geom. Marino Ponzetto e la documentazione agli atti della S.C. Patrimonio dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 e di considerare equa l'offerta economica prodotta;

inoltre:

- Per le persone fisiche:

3) di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle norme vigenti;

4) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

5) di non essere sottoposto, con provvedimento definitivo, a misure di prevenzione di cui alla L. n. 575/1965 e s.m.i. (disposizioni contro la mafia);

- Per le persone giuridiche:

6) di essere iscritta nel Registro delle Imprese o equivalente in paesi UE (indicare il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la Società);

7) che i soci non sono interdetti, inabilitati, falliti e non hanno in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

8) che i soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni e che, nei loro confronti, non sono state applicate, con provvedimenti definitivi, misure di prevenzione di cui alla L. n. 575/1965 e s.m.i. (disposizioni contro la mafia);

9) che la Società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non sono in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

In caso di offerte presentate da più soggetti le citate dichiarazioni, a pena di esclusione, dovranno essere presentate e sottoscritte da ogni soggetto di cui si unirà copia fotostatica di un documento di identità valido.

B) Deposito cauzionale, a garanzia dell'offerta e della sottoscrizione del contratto, per un importo pari al 10% del valore posto a base d'asta.

Detta cauzione potrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 01/09/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del bilancio e della programmazione economica.

La stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Azienda Sanitaria Locale TO4. Tale cauzione dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta.

La cauzione potrà anche essere prestata mediante deposito in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato con valore calcolato al corso del giorno del deposito, da effettuarsi esclusivamente presso la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 – banca Intesa Sanpaolo - Agenzia di Ivrea sita in P.zza Balla n. 7 – Ivrea IBAN IT97W0306930540100000304398, con la precisazione che la quietanza dell'avvenuto deposito dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, nella busta contenente i documenti.

Si precisa che non si accetteranno altre forme di prestazione della cauzione ovvero cauzioni rilasciate da soggetti diversi da quelli espressamente sopra indicati.

Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara.

Sulla busta sigillata contenente la busta dell'offerta e i documenti sopra elencati dovrà essere specificato il mittente ed apposta la seguente scritta:

“Offerta per la vendita dell'immobile denominato “Ex Presidio Ospedaliero (ex preventorio) di Orio Canavese”, con relativa area di pertinenza, di proprietà dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, sito nel Comune di Orio C.se”.

Tale busta dovrà essere indirizzata a:
Azienda Sanitaria Locale TO4 - Ufficio protocollo
Via Po n. 11- 10034 Chivasso (TO)

Esperimento della gara

Si procederà ad esperire la gara per la vendita dell'immobile in oggetto il giorno 06/07/2009 alle ore 9.30 in seduta pubblica, presso la sala riunioni nella sede amministrativa dell'A.S.L. TO4 di Ivrea Via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea (TO).

Condizioni generali

Condizioni di offerta:

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovrà essere redatta per atto pubblico ed allegata in originale, o copia autenticata, alla documentazione amministrativa, pena l'esclusione dalla gara.

Sono ammesse anche offerte presentate in solido da parte di due o più soggetti i quali dovranno conferire procura speciale per atto pubblico ad uno di essi a sottoscrivere l'offerta, ovvero sottoscrivere tutti l'offerta.

In tal caso la dichiarazione di cui al punto A dovrà essere sottoscritta da ogni soggetto e l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Sono ammesse offerte per persona da nominare secondo le modalità di cui all'art. 81 R.D. 827/1924.

Non è consentita, direttamente e/o indirettamente, la presentazione di più offerte da parte dello stesso soggetto; non è consentita la presentazione di offerte nel corso della procedura d'asta e dopo la data di scadenza del relativo termine di presentazione.

L'Azienda Sanitaria Locale TO4 si riserva di effettuare controlli e verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte dall'offerente anche successivamente all'aggiudicazione e prima della stipulazione del contratto di compravendita.

Resta inteso che la non veridicità delle dichiarazioni comporterà la decadenza dall'aggiudicazione e la non stipulazione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario, salve comunque le responsabilità penali.

L'Ente in tal caso avrà diritto ad incamerare l'intero deposito cauzionale prestato, salvo comunque il diritto al maggior danno.

L'offerta si considera vincolante per l'offerente ed irrevocabile per la durata di giorni 180 (centottanta) dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Aggiudicazione, prelazione, situazione edilizia e urbanistica degli immobili:

Il presente bando costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico.

Il verbale d'asta non tiene luogo né ha valore di contratto.

L'offerente deve ritenersi vincolato fin dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte mentre il vincolo sorgerà per l'Amministrazione solo al momento dell'adozione dell'atto di approvazione degli atti di gara e quindi dell'aggiudicazione definitiva.

Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula del contratto di compravendita.

L'Ente proprietario, ossia l'Azienda Sanitaria Locale TO4, pertanto, non assumerà verso l'Aggiudicatario alcun obbligo se non dopo la stipula del contratto.

Gli offerenti non potranno avanzare alcuna pretesa nei confronti dell'Ente per mancato guadagno o per costi sostenuti per la presentazione dell'offerta.

Ogni decisione in ordine all'aggiudicazione è riservata all'Amministrazione dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 e pertanto il presente avviso non impegna la stessa.

Si rende noto che, sugli immobili in favore dei quali dovesse, per qualsivoglia motivo, essere riconosciuto agli aventi diritto, il diritto di prelazione sull'acquisto, l'Aggiudicatario dell'asta non potrà vantare nei confronti dell'A.S.L. alcun diritto nel caso in cui i primi si avvalsero dell'opzione loro spettante.

Qualora l'avente diritto eserciti la prelazione, l'Aggiudicatario avrà diritto alla restituzione immediata del deposito cauzionale e non potrà avanzare altra pretesa nei confronti dell'A.S.L.

Gli immobili saranno venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto e con le destinazioni in cui si trovano, con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, oneri, canoni, vincoli imposti dalle vigenti leggi.

Modalità di pagamento:

Il prezzo di acquisto dovrà essere corrisposto, in un'unica soluzione, all'atto della stipula del contratto di compravendita con l'A.S.L., mediante versamento presso la Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Locale TO4 - Banca Intesa Sanpaolo - Agenzia di Ivrea sita in P.zza Balla n. 7 - Ivrea IBAN IT97W0306930540100000304398, ovvero mediante assegno circolare.

Il deposito cauzionale verrà restituito al soggetto aggiudicatario contestualmente alla stipula del contratto.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto a corrispondere, al momento della stipula dell'atto tutte le spese relative alla presente procedura e alla vendita quali a titolo esemplificativo spese anticipate dall'Ente per la pubblicità dell'avviso d'asta, bolli, accessori, imposte, tasse onorari notarili ed oneri di qualsiasi genere senza possibilità di rivalsa nei confronti dell'Ente proprietario.

L'alienazione oggetto del presente bando di gara non è soggetta ad Iva.

Documentazione necessaria per la stipula del contratto di compravendita:

Nel termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'avvenuta aggiudicazione, l'Aggiudicatario dovrà far pervenire la documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo, laddove previsto dalla normativa vigente) necessaria ai fini della stipulazione del contratto richiesta dall'Ufficio Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4.

In caso di mancato rispetto del citato termine di 30 giorni, l'Amministrazione avrà facoltà di revocare l'aggiudicazione e di incamerare la cauzione versata a garanzia.

Stipula del contratto di compravendita:

Il contratto di compravendita tra l'A.S.L. e l'Aggiudicatario dovrà essere stipulato entro 90 giorni dall'avvenuta

comunicazione d'approvazione dell'aggiudicazione, salvo l'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto.

Tale contratto verrà rogato da un notaio scelto dall'Aggiudicatario, purché con sede nel territorio della Città di Ivrea (TO), con totali spese attinenti e conseguenti alla stipula del contratto, ivi comprese quelle relative alla copia di competenza dell'A.S.L. a carico del medesimo.

L'eventuale aggiornamento catastale dell'immobile stesso sarà a carico dell'Aggiudicatario prima della stipulazione.

Nel caso di mancata stipulazione per fatto dell'Aggiudicatario, entro il termine di 90 giorni dall'avvenuta comunicazione d'approvazione dell'aggiudicazione, l'Aggiudicatario si intenderà decaduto dalla gara e l'Ente incamererà l'intero deposito cauzionale prestato a titolo di penale irriducibile, salvo comunque il diritto al maggior danno.

Ulteriori informazioni, visite all'immobile oggetto della vendita e visione documenti:

I soggetti interessati all'acquisto possono richiedere ulteriori informazioni e consultare la documentazione tecnica originale inerente l'immobile in gara presso l'Ufficio Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, Via Aldisio n. 2 – 10015 Ivrea (TO), tel. 0125/414740 – 0125/414744 – fax 0125/641248, e-mail: cgaletto@asl.ivrea.to.it, nei giorni dal lunedì al giovedì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

La visita degli immobili potrà avvenire, previo appuntamento, contattando il medesimo ufficio Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4, nei medesimi giorni ed orari.

Le richieste di appuntamento dovranno pervenire entro e non oltre sette giorni solari antecedenti la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento per la vendita dell'immobile oggetto della gara è stata nominata la dott.ssa Celestina Galetto, Direttore della S.C. Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4.

Disposizioni varie:

Per ogni controversia che dovesse insorgere con l'Aggiudicatario in relazione all'alienazione, si adirà l'Autorità Giudiziaria del Foro di Ivrea.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando di gara, sarà fatto riferimento alla Legge ed al Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato di cui al R.D. 23/5/1924 n. 827, nonché tutte le altre norme vigenti in materia.

I concorrenti con la semplice partecipazione accettano incondizionatamente tutte le norme sopra citate e quelle del presente bando.

Si informa, ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono necessari per la gestione del procedimento di appalto e sono raccolti ed in parte pubblicati, in applicazione delle vigenti norme in materia di appalti pubblici, a cura dell'Ufficio Patrimoniale dell'Azienda Sanitaria Locale TO4.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti determina l'esclusione dalla gara.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei controinteressati è disciplinato dalla L. 241/90 e s.m.i.; i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D.Lgs. 196/2003 a cui si rinvia espressamente; i diritti di cui al D.Lgs. citato sono esercitabili con le modalità della legge n° 241/90 e s.m.i.

Avvertenze:

La mancata o la irregolare presentazione della dichiarazione e/o documentazione richiesta dal presente bando, nonché l'irregolare modalità di presentazione dell'offerta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta sanzioni penali (art. 76 D.P.R. 28.12.2000 n. 445); in ordine alla veridicità delle dichiarazioni la stazione appaltante potrà procedere a verifiche d'ufficio.

Ivrea, 08 maggio 2009

Il Direttore della S.C. Patrimoniale
Celestina Galetto
(autorizzata alla firma con atto deliberativo
n. 992 del 13.05.2008)

Comune di Andezeno (Torino)

Avviso di adozione definitiva di classificazione acustica comunale.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 / 2009 del 22.04.2009 è stata adottata definitivamente la Classificazione Acustica Comunale.

Si rende noto

Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, della Legge Regionale 21.10.2000, n. 52 e sue successive modifiche ed integrazioni è stato adottato definitivamente il progetto di Classificazione Acustica del Territorio Comunale. Il presente avviso viene reso noto mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, sul sito Comunale denominato www.comune.andezeno.to.it e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il Responsabile del Servizio
Mauro Borello

Comune di Borgomanero (Novara)

Bando pubblico per l'assegnazione di posteggi liberi in aree mercatali (Mercato cittadino del venerdì - Mercato di S. Cristina).

Si rende noto che è indetto bando pubblico per l'assegnazione in concessione decennale dei posteggi liberi nei mercati settimanali che si svolgono nel Comune di Borgomanero, precisamente nella giornata del venerdì nel centro cittadino e in quella di martedì nella Frazione S. Cristina.

Il termine per la spedizione o la presentazione al protocollo dell'Ente delle domande di assegnazione dei posteggi è di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.

Il testo integrale del bando ed il modello di domanda da utilizzare sono reperibili presso la sede del Comune di Borgomanero – Corso Cavour 16 (Ufficio Attività Economiche – Tel 0322/837723) e scaricabili dal sito internet: www.comune.borgomanero.no.it

Il Dirigente
Antonella Manuelli

Comune di Cerano (Novara)

Avviso di pubblicazione di Piano per l'Edilizia Economica e Popolare.

Il Responsabile del Servizio
rende noto

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 19 marzo 2009, è stato approvato il progetto di Piano per l'Edilizia Economica e Popolare (PEEP) – via Vigevano.

Il Responsabile del Servizio
Camilla Vignola

Comune di Chieri (Torino)

Deliberazione n. 29 del 27/03/2007 - approvazione Piano di Recupero n. 204/05 relativo all'immobile sito in Vicolo Romengo - Via Albussano, contraddistinto al foglio n. 40 particelle nn. 10-93-108.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare il Piano di Recupero relativo all'area contraddistinta a Catasto al foglio n. 40 particelle nn. 10-93-108, sita in V.lo Romengo - Via Albussano, di proprietà del Sig. Rizzo Donato, (omissis), compresa nella zona Arl, centro storico, del Piano Regolatore Generale Comunale vigente.

(omissis)

Comune di Chieri (Torino)

Variante al Piano Particolareggiato di Recupero dell'area denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense".

Il Sindaco

Visti gli art. 39 e 40 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

avvisa

che con deliberazione Consiglio Comunale n. 66 in data 20/04/2009, è stata adottata la variante al Piano Particolareggiato di Recupero dell'area denominata "Piazzale Brigata Alpina Taurinense".

La delibera di adozione e gli elaborati tecnici costituenti la Variante al Piano in oggetto sono depositati presso la Segreteria Generale, Via Palazzo di Città n. 10, e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi

dal 14 maggio al 12 giugno 2009.

Chiunque può prendere visione dei suddetti atti presso lo Sportello Unico per il Cittadino e le Imprese, nei seguenti giorni e orari:

- il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 17,30
- il sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,30
- la domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00

e presentare nei successivi trenta giorni dal 13 giugno 2009 al 12 luglio 2009, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Tali osservazioni, redatte in duplice copia in carta libera, dovranno essere inoltrate al Protocollo Generale del Comune di Chieri, Via Palazzo di Città 10 – 10023 Chieri (TO).

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Area Programmazione Territorio – Arch. Sandro Borzone.

Chieri, 5 maggio 2009

Il Sindaco
Agostino Gay

Comune di Chieri (Torino)

Adozione Piano Particolareggiato dell'area sportiva "Tetti Fasano" con contestuale variante parziale n. 19 al P.R.G.C. vigente.

Il Sindaco

Visti gli art. 39 e 40 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni

avvisa

che con deliberazione Consiglio Comunale n. 62 in data 20/04/2009, è stato adottato il Piano Particolareggiato dell'area sportiva "Tetti Fasano" con contestuale variante parziale n. 19 al P.R.G.C. vigente.

La delibera di adozione e gli elaborati tecnici costituenti il Piano Particolareggiato e la Variante Parziale in oggetto sono depositati presso la Segreteria Generale, Via Palazzo di Città n. 10, e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi

dal 14 maggio al 12 giugno 2009.

Chiunque può prendere visione dei suddetti atti presso lo Sportello Unico per il Cittadino e le Imprese, nei seguenti giorni e orari:

- il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30
 - il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 17,30
 - il sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,30
 - la domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00
- e presentare nei successivi trenta giorni dal 13 giugno 2009 al 12 luglio 2009, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Tali osservazioni, redatte in duplice copia in carta libera, dovranno essere inoltrate al Protocollo Generale del Comune di Chieri, Via Palazzo di Città 10 – 10023 Chieri (TO).

Inoltre

Il presente avviso costituisce pubblicazione anche ai sensi del D.Lgs 152/2006 e della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 in merito alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ed in particolare per la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale. A tal fine qualunque soggetto può presentare all'autorità preposta all'approvazione dello strumento di pianificazione, nel periodo di pubblicazione previsto, osservazioni in ordine alla valutazione ambientale complessiva.

Le osservazioni di carattere ambientale potranno essere inoltrate dal 13 giugno al 12 luglio 2009 al Protocollo Generale del Comune di Chieri – via Palazzo di Città, 10 – 10023 Chieri- (TO).

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Area Programmazione Territorio – Arch. Sandro Borzone.

Chieri, 5 maggio 2009

Il Sindaco
Agostino Gay

Comune di Chieri (Torino)

Approvazione Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 10 al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 così come da ultimo modificata dalla L.R.1/2007.

Il Sindaco

Visto l'art. 31 ter della L.R. 5. n.56/77 e smi

avvisa

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 in data 20/04/2009, è stato approvato il Documento Programmatico della Variante Strutturale n. 10 al PRGC vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77 così come da ultimo modificata dalla L.R.1/2007.

Il Documento Programmatico e la delibera di approvazione sono depositati presso la Segreteria Generale, Via Palazzo di Città n. 10, e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi

dal 14 maggio al 12 giugno 2009.

Chiunque può prendere visione dei suddetti atti sul sito web del Comune e presso lo Sportello Unico per il Cittadino e le Imprese nei seguenti giorni e orari:

- il lunedì, martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30
- il mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 17,30
- il sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,30
- la domenica e festivi dalle ore 10,00 alle ore 12,00

e presentare nei successivi trenta giorni dal 13 giugno 2009 al 12 luglio 2009, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Tali osservazioni, redatte in duplice copia in carta libera, dovranno essere inoltrate al Protocollo Generale del Comune di Chieri, Via Palazzo di Città 10 – 10023 Chieri (TO).

Responsabile del procedimento: Dirigente dell'Area Programmazione Territorio – Arch. Sandro Borzone.

Chieri, 5 maggio 2009

Il Sindaco

Agostino Gay

Comune di Corneliano d'Alba (Cuneo)

Regolamento Edilizio comunale, modificazioni - provvedimenti. Deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 21.04.2009.

DELIBERA

(omissis)

1) di approvare ai sensi dell'art. 3, comma 10, della L.R. 19/99, le modifiche alla Appendice, capo "Norme guida per il centro storico ed aree assimilate", al punto 1.7 titolato "Pannelli solari ed impianti tecnologici" del vigente Regolamento comunale Edilizio, il cui nuovo testo resta così riformulato:

"E' vietato installare impianti tecnologici che non siano perfettamente mimetizzati nel contesto sulle facciate verso la pubblica via.

Eventuali impianti in genere potranno essere posizionati sulle facciate verso cortile; anche in questo caso è necessario trovare le soluzioni meno impattanti possibili.

Nel Centro Storico ed Aree Assimilate l'installazione dei collettori solari e pannelli fotovoltaici deve essere rispettosa delle seguenti disposizioni tecnico-architettoniche.

I collettori solari e pannelli fotovoltaici devono essere collocati sulla copertura degli edifici nella posizione meno visibile.

I pannelli dovranno essere installati o in luogo del manto di copertura oppure posti in aderenza al manto purché contenuti entro una altezza di cm 15, con pieno rispetto del parallelismo rispetto alla copertura.

La struttura portante perimetrale dei pannelli deve essere realizzata in materiale non riflettente, possibilmente di colore simile al manto.

Eventuali serbatoi e tubazioni devono essere posizionati all'interno del volume edificato";

(omissis)

Comune di Ivrea (Torino)

Proroga Bando di concorso generale 2009 per l'assegnazione di alloggi di E.R.P.

Si rende noto che il termine di chiusura del Bando di Concorso Generale per l'assegnazione di alloggi di E.R.P. di risulta, ubicati nel Comune di Ivrea ai sensi della L.R. n. 46/95 e s.m.i. emesso il 17/03/2009 e pubblicato su B.U.R. n. 12 del 26/03/2009, è prorogato al 30/05/2009 per i soli cittadini italiani emigrati all'estero ed iscritti all'A.I.R.E. del Comune di Ivrea.

Ivrea, 15 aprile 2009

Il Coordinatore del Servizio
Politiche Sociali e del Lavoro
Luisa Delfino

Comune di Monasterolo di Savigliano (Cuneo)

Adozione PEC - Zona P2.2 - 2^ Variante.

Si rende noto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 22.04.2009 è stato adottato il Piano Esecutivo Convenzionato in zona P2.2 (Ex Zona D2, 29/ai/S.U.E.1) 2^ variante.

Essa è depositata, unitamente al suddetto piano esecutivo convenzionato, presso la Segreteria del Comune e pubblicata per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 14.05.2009.

Chiunque, nei 15 giorni successivi, può presentare al Comune, su carta legale, osservazioni e proposte nel pubblico interesse.

Monasterolo di Savigliano, 14 maggio 2009

Il Funzionario
Bruno Parizia

Comune di Rubiana (Torino)

Bando di asta pubblica per la vendita dell'immobile comunale di Via Roma nn. 31 - 31a - 33.

Il giorno 3 giugno 2009 alle ore 11.00, presso l'Ufficio tecnico comunale, P.zza Roma 5, si procederà all'incanto col metodo di cui agli artt.73, lett. c), e 76 del R.D. n. 827/1924 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Roma nn. 31 - 31° - 33.

Prezzo a base d'asta € 300.000,00.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del 01/06/2009.

Avviso d'asta pubblicato sul sito internet:

www.comune.rubiana.to.it.

Rubiana, 6 maggio 2009

Il Responsabile
Area Tecnica/Tecnico Manutentiva
Paolo Bertolo

Comune di San Damiano d'Asti (Asti)

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 22/04/2009. Approvazione variante n. 6 al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) secondo i disposti del comma 1, art. 40 L.R. 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. Modifica disposizione dei lotti.

(omissis)

Per quanto sopra esposto il Responsabile del Servizio Tecnico Comunale, responsabile del Procedimento, propone che il Consiglio Comunale

deliberi

(omissis)

2. Di dare atto che si è fatto luogo alle procedure di rito relativamente alla pubblicazione del Piano e che nel periodo prescritto non sono pervenute osservazioni/proposte;

3. Di approvare - in conformità ai combinati disposti degli artt. 39, 40 e 42 della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e s.m.i. - la variante n. 6 al Piano delle aree per Insediamenti Produttivi (P.I.P.), costituita dai seguenti elaborati modificati:

(omissis)

8. di dare atto che - il Piano assume efficacia con la pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione della deliberazione di approvazione del piano, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

(omissis)

Il Consiglio Comunale

(omissis)

delibera

Di approvare, come approva, la proposta deliberativa come sopra allegata e trascritta.

(omissis)

Comune di Torino

Comunicazione relativa al deposito presso la Cassa DD.PP. dell'indennità d'esproprio definitiva. Espropriazione immobile per la realizzazione di un parcheggio pubblico in superficie nell'ambito ex Arsenale Militare, area Borgo Dora.

Comunicazione ex artt. 27, comma 2 e 54, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001. Con decreto n. 1 del 22.02.2005 si dichiarava l'espropriazione dell'immobile individuato al N.C.T. foglio 1215 n° 45 della superficie di circa mq. 970 (fabbricato e terreno), previo deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti dell'indennità d'esproprio non accettata dai proprietari, signori Giancarla e Piergiorgio Brachet Contol. (omissis)

Nei termini previsti dagli artt. 21, c. 12 e 27, c. 2 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., non essendo pervenuta alcuna comunicazione contenente esplicita accettazione dell'indennità, si è reso necessario depositare alla Cassa Depositi e Prestiti la differenza tra la determinazione del collegio arbitrale e l'indennità provvisoria precedentemente depositata. (omissis)

Con determinazione dirigenziale n. cron. 75/09/A.U. del 3 aprile 2009 (n. mecc. 2009 61367/09), si è, quindi, provveduto ad approvare il versamento alla Cassa DD.PP. della somma di € 274.240,02=, per il conguaglio, ai sensi degli artt. 21, c. 12 e 27, c. 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., dell'indennità d'esproprio dell'immobile in oggetto in favore dei signori Brachet Contol- nella misura di € 137.120,01= pro-capite in quanto comproprietari al 50%.

Il Direttore
Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata
Paola Virano

Comune di Val della Torre (Torino)

Decreto di Esproprio n. 1-2009 del 28.04.2009.

Il Segretario Comunale

rende noto

- che con Decreto di Esproprio n.1/2009 del 28.04.2009 è stata disposta a favore del Comune di Val della Torre, (omissis) - con sede in Val della Torre, Piazza Municipio n. 1 - l'esproprio per pubblica utilità delle aree per la realizzazione della Area Verde Parco Grange di Brione come segue:

- Estremi catastali: N.C.T. Foglio 35 mappale 277 di m² 3.499; Intestatari:

Bertolotto Agnese ved. Mina, nata a Val della Torre il 17.11.1883

Bertolotto Alfredo, nato a Val della Torre il 08.11.1926,

c.f. BRTL RD26S08L555H

Bertolotto Angelo, nato a Val della Torre il 25.01.1915,

c.f.. BRTNGL15A25L555D

Bertolotto Bruno, nato a Rivoli il 02.01.1957,

c.f. BRTBRN57A02H355H

Bertolotto Edoardo, nato a Val della Torre il 27.01.1893

Bertolotto Franca, nata a Rivoli il 23.01.1961,

c.f. BRTFNC61A63H355Q

Bertolotto Francesco, nato a Val della Torre il 12.10.1928,

c.f.. BRTFNC28R12L555X,

erede: Bertolotto Santina, nata a Val della Torre il 01.11.1926,

c.f.. BRTSTN26S41L555P

Bertolotto Giuseppe, nato a Val della Torre il 20.09.1919,

c.f. BRTGPP19P20L555I

Bertolotto Mauro, nato a Rivoli il 15.12.1963,

c.f..BRTMRA63T15H355Z

Bertolotto Modesto, nato a Val della Torre il 05.09.1898

Bertolotto Natale, nato a Val della Torre il 11.11.1901

Bertolotto Pierina, nata a Val della Torre il 01.02.1932,

c.f. BRTPRN32B41L555S

Bertolotto Roberto, nato a Val della Torre il 18.09.1923,

c.f. BRTRRT23P18L555S

Bertolotto Roberto, nato a Val della Torre il 14.05.1903

Bertolotto Rocco, nato a Val della Torre il 07.02.1907

Bertolotto Rocco, nato a Val della Torre il 14.11.1906

Dosio Bruna, nata a Pianezza il 29.11.1942,

c.f. DSOBRN42S69G559X

Dosio Filippo, nato a Val della Torre il 21.04.1933,

c.f. DSOFPP33D21L555Q

Dosio Marcello, nato a Val della Torre il 25.09.1899,

c.f. DSOMCL99P25L555Y

eredi: Dosio Giuseppe, nato a Val della Torre il 20.02.1928,

c.f. DSOGPP28B20L555O

Dosio Luigina, nata a Val della Torre il 02.11.1925,

c.f. DSOLGN25S42L555S

Ebreirel (corretto Ebrejul) Eugenio, nato a Val della Torre il 15.03.1907,

c.f. BRJGNE07C15L555H

Errejul (corretto Ebrejul) Alda, nata a Val della Torre il 25.02.1938,

c.f. BRJLDA38B65L555C

Lucco Borlera Olinto, nato a Val della Torre il 14.05.1918,

c.f. LCCLNT18E14L555A

erede: Lucco Borlera Giuseppe, nato a San Gillio il 09.07.1947,

c.f. LCCGPP47L09H873M

Lucco Borlera Romano, nato a Collegno il 29.03.1940,

c.f. LCCRMN40C29C860U

Mensio Antonio, nato a Val della Torre il 29.08.1904,

c.f. MNSNTN04M29L555P

Mensio Caterina, nata a Val della Torre il 28.07.1911,

c.f. MNSCRN11L68L555I

Mensio Maria, nata a Val della Torre il 28.10.1917,

c.f. MNSMRA17R68L555P

erede: Mensio Marisa, nata a Torino il 15.12.1938,

c.f. MNSMRS38T55L219K

Mensio Mario, nato a Val della Torre il 13.03.1919,

c.f. MNSMRA19C13L555X

Mulatero Lucia, nata a Val della Torre il 30.10.1899,

c.f. MLTLCU99R70L555L

Mussino Espedito, nato a Val della Torre il 21.01.1908,

c.f. MSSSDT08A21L555Q

Nivoli Domenica, nata a Rivalta il 08.07.1898,

c.f. NVLDNC98L48H355C

Ravicchio Maria, nata a Cuornè il 06.03.1905,

c.f. RVCMRA05C46D208H

Soffietti Dante, nato a Val della Torre il 27.10.1948,

c.f. SFFDNT48R27L555C

Soffietti Dario, nato a Torino il 10.10.1957,

c.f. SFFDRA57R10L219F

Soffietti Maria Luisa, nata a Val della Torre il 08.03.1946,

c.f. SFFMLS46C48L555T;

2) è disposto, altresì, il passaggio del diritto di proprietà dell'immobile di cui sopra, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto venga notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso da parte del beneficiario dell'esproprio;

3) il presente decreto: va fatto oggetto di voltura nel catasto e di trascrizione presso l'ufficio dei registri immobiliari; va pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte; è opponibile da terzi entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto; comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata. Le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del decreto di esproprio;

4) dopo la trascrizione del decreto di esproprio, tutti i diritti relativi al bene espropriato possono essere fatti valere unicamente sull'indennità.

- che gli atti sono visibili presso la Segreteria Comunale nei seguenti giorni ed orari: martedì e giovedì dalle ore 9:00 alle ore 12:00 e mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 17:00.

Il Segretario Comunale
Giuseppe Rocca

Comune di Val della Torre (Torino)
Modifica del Regolamento Edilizio.

Il Responsabile del Procedimento
rende noto

1. che con deliberazione di C.C. n. 15 in data 18.03.2009 sono stati modificati gli artt. 12, 47, 55 ed "Allegati" del Regolamento Edilizio. Il documento è consultabile presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Val della Torre;

2. che le modifiche apportate agli articoli suddetti sono conformi al Regolamento Edilizio Tipo formato dalla Regione ed approvato con D.C.R. 29.07.1999, n. 548-9691;

3. che la deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 08.07.1999, n. 19;

4. che la deliberazione sarà trasmessa ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 08.07.1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.

Il Responsabile del Procedimento
Il Segretario Comunale
Giuseppe Rocca

Comune di Vigliano Biellese (Biella)

**Revisione del Piano Regolatore Generale Comunale-
Controdeduzioni alle osservazioni e adozione del pro-
getto definitivo.**

Il Funzionario Responsabile
Servizio Urbanistica

Ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica Regionale n. 56/1977 art. 15, co. 8, e della la Circolare del Presidente della Giunta Regionale n.16/URE del 18 luglio 1989

rende noto

Che il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 8 del 16/04/2009, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni e proposte, presentate al progetto preliminare della revisione del piano regolatore e, con la medesima deliberazione, ha adottato il progetto definitivo della revisione del Piano Regolatore Generale Comunale, ai sensi dell'articolo 17, co 1 della L.R. n. 56/1977.

Che la deliberazione del Consiglio e gli elaborati costituenti il progetto definitivo saranno pubblicati, per estratto e per notizia, all'Albo Pretorio del Comune per trenta giorni consecutivi dal 14/05/2009 al 13/06/2009 e, nello stesso periodo, depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune nei seguenti orari:

da lunedì a venerdì ore 9 – 12 / sabato e festivi ore 8,30 -10,00

Il presente avviso viene pubblicato "per notizia" ai sensi del comma 8 dell'art. 15 della L.R. 56/77 s.m.i. e non comporta la facoltà di presentare osservazioni e proposte.

Vigliano Biellese, 04 maggio 2009

Il Funzionario Responsabile
Ufficio Urbanistica
Vincenzo Garufi

Comunità montana Valle Antrona (Verbano Cusio Ossola)
Avviso di approvazione Piano di Classificazione Acustica.

Si informa che in data 08 Aprile 2009 con Deliberazione CC n. 5, il Consiglio della Comunità Montana ha approvato il Piano di Classificazione acustica del territorio della Comunità Montana Valle Antrona, (limitatamente ai Comuni di Antrona Schieranco, Viganella, Seppiana, Montescheno), ai sensi della Legge Quadro 447/1995 e L.R. 52/2000 e DGR n. 85-3802 del 06/08/2001.

Il Responsabile del Procedimento è la Geom. Susanna Floris, Responsabile dell'Ufficio Tecnico reperibile al n. tel. 0324 56341.

Il Segretario
Munda Fernanda

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3400 - Domanda (Prot. n. 100436 del 11/07/2007) del Consorzio Irriguo di Giarole, Pomaro e Villabella per la concessione di derivazione d'acqua ad uso agricolo (irriguo) dal Torrente Grana in Comune di Giarole.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale – Protezione Civile;

omissis

Vista la domanda (Prot. n. 100436 del 11/07/2007) corredata dagli elaborati tecnici, del Consorzio Irriguo di Giarole, Pomaro e Villabella intesa ad ottenere la concessione di derivazione d'acqua nella misura massima di 120 l/s e media di 15 l/s dal Torrente Grana, in territorio del Comune di Giarole per irrigare ettari 15.00.00 a rotazione su di un comprensorio irriguo di ettari 300.26.21 di terreno;

Visto il nulla osta dall'Autorità di Bacino n. 157 del 18/02/2009;

Visto il nulla osta dell'A.I.P.O. – Agenzia Interregionale per il Fiume Po n. 6203 del 18/02/2009;

ordina

- che la domanda su indicata unitamente agli atti del progetto sia depositata presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 15 consecutivi a decorrere dal 08/05/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, della domanda e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio dei Comuni di Giarole, Occimiano e Pomaro Monferrato.

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 20 giorni dall'inizio della suaccennata pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso i quali viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Ditta richiedente;
- all'A.R.P.A. – Dipartimento Provinciale di Alessandria;
- al Comando R.F.C. "Piemonte" – Corso Vinzaglio, 6 – Torino;
- alla Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga – Casale Monferrato.

La visita sopralluogo di cui al 4° comma, lettera f) del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il giorno 05/06/2009 alle ore 11,00 con ritrovo nel luogo in cui verrà esercitata la derivazione.

I Comuni di Giarole, Occimiano e Pomaro Monferrato restituiranno alla Provincia di Alessandria – Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente

ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di legge.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
(Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile)
Giuseppe Puccio

Provincia di Alessandria

Derivazione n. 3513 Ordinanza n. 25. Domanda (Prot. n. 40599 del 24/03/2009) della all'Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A. di concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile nei Comuni di Valenza Po, Bassignana e Pecetto di Valenza.

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Puccio - Dirigente Responsabile della Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile

omissis

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 226 prot 27228 del 03/03/2004 con la quale è stata autorizzata in via provvisoria all'Azienda Multiservizi Casalese la concessione preferenziale ad uso potabile n. 3152 Codice utenza AL 11116 tramite pozzi (vedi elenco allegato) ubicati nei Comuni di Valenza Po ed altri;

Vista la domanda (Prot. n. 59211 del 01/07/2002) corredata dagli elaborati tecnici, del Consorzio Intercomunale Servizi Imprenditoriali CISI (ora AMAG) intesa ad ottenere la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso potabile tramite pozzi (vedi elenco allegato) ubicati nei comuni di Bassignana, Pecetto di Valenza ed altri;

Vista la domanda (Prot. n. 40599 del 24/03/2009) della Azienda Multiservizi Valenzana S.p.A. (omissis) con la quale viene richiesto il subingresso quota parte e l'accorpamento in un'unica derivazione delle due concessioni sopra citate relativamente ai pozzi ubicati nei Comuni di Valenza Po, Bassignana e Pecetto di Valenza (evidenziati nei due elenchi allegati) ad uso potabile nella misura massima di 141,8 l/s e media di 55,8 l/s;

ordina

- che le domande suindicate, unitamente agli atti del progetto siano depositate presso il Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche della Provincia di Alessandria per la durata di giorni 30 consecutivi a decorrere dal 06/05/2009 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio;

- che copia della presente ordinanza, delle domande e dei relativi atti progettuali vengano affissi per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data suddetta all'Albo Pretorio del Comune di Valenza Po, Bassignana e Pecetto di Valenza;

Le osservazioni e/o le opposizioni scritte potranno essere presentate non oltre 15 giorni dalla fine della suaccennata

pubblicazione a questo Servizio ovvero ai Comuni presso il quale viene affissa la presente ordinanza.

Copia della presente ordinanza sarà trasmessa:

- alla Regione Piemonte per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- all'Autorità di Bacino;
- all'A.T.O. n. 2 - Biellese - Vercellese - Casalese;
- all'Azienda Sanitaria Locale AL;
- alla Azienda Multiservizi Casalese;
- all'AMAG;
- al Parco Fluviale del Po e dell'Orba;
- alla Ditta richiedente.

I Comuni di Valenza Po, Bassignana e Pecetto di Valenza dovranno restituire alla Provincia di Alessandria - Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Idriche - la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e le domande con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro 45 giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Ai sensi della legge 241/90 si comunica che Responsabile del Servizio è il Dott. Mario Gavazza ed il Responsabile del Procedimento è il Geom. Massimiliano Giroto.

Il Dirigente Responsabile
(Direzione Tutela e Valorizzazione Ambientale - Protezione Civile)
Giuseppe Puccio

Provincia di Asti

Determinazione Dirigenziale n. 3222 del 28/04/2009 - T.U. 1775/1933 - Domanda di concessione preferenziale presentata in data 19/06/2001 alla Provincia di Asti dalla Ditta Kuwait Petroleum Italia S.p.A. per derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo sito nel Comune di Nizza Monferrato (AT) ad uso produzione beni e servizi e civile. Codice Utenza AT10493.

Il Dirigente del Servizio Ambiente

- (omissis) -

determina

1) salvi i diritti dei terzi, di concedere alla Kuwait Petroleum Italia S.p.A. la derivazione di 0,014 l/s massimi e 36 mc/anno medi di acqua sotterranea da un pozzo nel Comune di Nizza Monferrato (AT) per uso produzione beni e servizi e civile;

2) di accordare la concessione per anni quindici, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente determinazione, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare. Il canone annuo, fissato nella misura di Euro 305,34 relativo alla suindicata concessione, e soggetto a periodici aggiornamenti ISTAT, dovrà essere versato di anno in anno anticipatamente entro il 31 gennaio;

3) di approvare il disciplinare di concessione - (omissis)

Disciplinare

- (omissis) -

Art. 7 - Condizioni particolari cui è soggetta la derivazione.

- (omissis) -

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Ammi-

nistrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi;

- è fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura superficiale del manufatto e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni/intrusioni casuali. Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno alle persone ed alle cose nonché da ogni molestia, reclamo od azione, che potessero essere promosse da terzi per il fatto della presente concessione. Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

- (omissis) -

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Angelo Marengo

Provincia di Cuneo

Determinazione n. 109 del 24.03.2009 - Cooperativa Sociale "Family Societa' Cooperativa Sociale".

La Responsabile del Centro di Costo

determina

- di iscrivere la Cooperativa Sociale "Family Societa' Cooperativa Sociale" con sede in Barge - Viale Mazzini, 112 - cap 12032, al nr. 61/A della Sezione Provinciale dell'Albo Regionale delle Cooperative Sociali - Sezione A (cooperative che gestiscono servizi socio sanitari ed educativi);

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Ente.

La Responsabile del Centro di Costo
Maria Maddalena Mondino

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1862 relativa alla concessione di derivazione d'acqua n. 5315 dell'Acquedotto delle Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. a scopo idroelettrico, tramite l'esistente rete acquedottistica, nel Comune di Murazzano.

Il Dirigente

Vista l'istanza in data 22.03.2004, presentata dalla Società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. intesa ad ottenere la concessione n. 5315 di sub-derivazione a scopo idroelettrico, tramite l'esistente rete acquedottistica, rispettivamente delle acque delle sorgenti Borello Superiore in Comune di Ormea e Borello Inferiore e Mondini in Comune di Roburent, per una portata complessiva massima e media di 120 litri al secondo, finalizzata alla produzione su un salto di metri 101 della potenza nominale di kW 119, e delle sorgenti Galleria di Tenda in Comune di Limone Piemonte e Renetta in Comune di Vernante, per una portata complessiva massima e media di 130 litri al secondo, finalizzata alla produzione su un salto di metri 206 della potenza nominale di kW 263;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano - ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 - pervenuto con nota in data 03.09.2008 n. 2719;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Murazzano per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n°30, e presso la Segreteria del Comune di Murazzano, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Murazzano; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale 12100 Cuneo

Al Comando Regione Militare Nord 10121 Torino

Al Sindaco di Murazzano Srl 12060 Murazzano

All'ATO/4 12100 Cuneo

All'A.S.L n.1512100 Cuneo

Alla Società Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A. 12100 Cuneo

Un rappresentante della ditta richiedente dovrà presenziare alla visita di sopralluogo di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 25.06.2009 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Murazzano; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Murazzano restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali- la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che:

- il progetto prevede come nuova opera esclusivamente la realizzazione della centrale in località Bric Berico, nel comune di Murazzano;

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore ing. Fabrizio Cavallo e il referente è l'ing. Paolo Algarotti;
- nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Cuneo li, 29 aprile 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1860 di derivazione d'acqua ad uso energetico dal canale Roero in Comune di Vignolo (CN).

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza 15/4/2008, per la concessione n. 5503 presentata dalla S.C.S. s.a.s. con sede a Bernezzo Via Divisione Cuneense n.50 intesa ad ottenere la concessione per sub-derivare ad uso idroelettrico dal canale Roero a sua volta derivante dal Fiume Stura nel Comune di Vignolo (Cn) la portata massima di l/s 5000 e media di 3823, per produrre su un salto legale complessivo di m 6,97 la potenza nominale di 2x131 kW;

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato con nota 18/2/2009 prot. 6098;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Vignolo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n°30, e presso la Segreteria del Comune di Vignolo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Vignolo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale
ARPA Cuneo

Al Comando Regione Militare Nord Torino

Al Sindaco di Vignolo 12010 Vignolo

Alla Ditta S.C.S. s.a.s. 12020 Bernezzo

Al Consorzio Irriguo Partecipanza Canale Roero c/o
Consorzio Sinistra Stura 12100 Cuneo

Un rappresentante della ditta richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 2/7/2009 alle ore 11,00, con ritrovo presso il municipio di Vignolo; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. Il Comune di Vignolo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge. Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il Dott. Bruno Fabrizio Sorba.

Cuneo li, 28 aprile 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

Ordinanza n. 1861 di derivazione d'acqua n. 5504 ad uso energetico dal canale Roero in Comune di Cuneo - ditta SIRP s.r.l.

IL DIRIGENTE

Visto l'istanza 26.2.2008, per la concessione n. 5504 presentata dalla Ditta SIRP s.r.l. con sede a Bernezzo Via Divisione Cuneense n. 50 intesa ad ottenere la concessione per sub-derivare ad uso idroelettrico dal canale Roero a sua volta derivante dal Fiume Stura nel Comune di Cuneo (CN) la portata massima di l/s 3000 e media di 2304, per produrre su un salto legale di m 3,97 la potenza nominale di kW 90;

Visto il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del fiume Po, rilasciato con nota 18.2.2009 prot. 6099;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.4.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.3.1997, n. 59;

Visto il Regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61)", emanato con D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Cuneo per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della presente. Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di

Cuneo, sito in Cuneo Corso Nizza n°30, e presso la Segreteria del Comune di Cuneo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre venti giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Cuneo; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale - ARPA Cuneo

Al Comando Regione Militare Nord - Torino

Al Sindaco di Cuneo - 12100 Cuneo

Alla Ditta SIRP s.r.l. - 12020 San Rocco Bernezzo (CN)

Al Consorzio Irriguo Partecipanza Canale Roero - 12100 Cuneo

Un rappresentante della ditta richiedente dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata per il giorno 2.7.2009 alle ore 9,30, con ritrovo presso il municipio di Cuneo - Settore Programmazione del Territorio - Urbanistica, Via Roma 4; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse. Nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data. Il Comune di Cuneo restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali la presente Ordinanza, munita del referto di pubblicazione, e la domanda con relativi atti progettuali, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione. I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi del 4° comma, lettera f) dell'art. 11 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il Dott. Bruno Fabrizio Sorba.

Cuneo, 29 aprile 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Cuneo

Ordinanza n. 1851 del 25.03.2009 ai sensi dell'art. 11 D.P.G.R. 29/07/03 n. 10/R.

Il Dirigente

Vista l'istanza presentata in data 26 maggio 2008 dalla ditta A.M.T. di Piumatti Maurizio & C. s.n.c. (omissis) con sede in Saluzzo Via dei Camini 55, intesa ad ottenere la concessione per derivare dal pozzo in comune di Scarnafigi, la portata massima di 2,00 l/s e media di 0,05 l/s ad uso civile dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno;

Visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano rilasciato - ai sensi del D.Lgs 03.04.2006 n. 152 - pervenuto con nota in data 12 marzo 2009 prot. 322;

Visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775;

Vista la legge regionale 26.04.2000 n. 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15.03.1997 n. 59;

Visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (Legge regionale 29 dicembre 2000, n. 61), emanato con D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R;

ordina

La presente Ordinanza sarà affissa presso l'Albo Pretorio del Comune di Scarnafigi per la durata di quindici giorni decorrenti dalla data di ricevimento della presente.

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali ad essa allegati saranno depositati presso il Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo, sito in Cuneo, Corso Nizza n. 30, e presso il Comune di Scarnafigi a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Scarnafigi; potranno inoltre essere prodotte in sede di visita sopralluogo.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

Al Comando R. F. C. Interregionale Nord - Torino

All'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - Cuneo

Al Sindaco del Comune di Scarnafigi - Scarnafigi

Alla ditta A.M.T. di Piumatti Maurizio & C. s.n.c. - Saluzzo

Un rappresentante della ditta A.M.T. di Piumatti Maurizio & C. s.n.c. dovrà presenziare alla visita sopralluogo di cui al 1° comma dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, fissata il giorno 22 giugno 2009 alle ore 10, con ritrovo presso il municipio di Scarnafigi; alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Scarnafigi restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Risorse Naturali - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro venti giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

I funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di legge.

Ai sensi dell'art.11, comma 4°, lettera f) del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R, si precisa che il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Risorse Naturali della Provincia di Cuneo; che il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Dott. Ing. Fabrizio Cavallo e che il referente è il funzionario Geom. Arneodo Paola.

Cuneo, 25 marzo 2009

Il Dirigente
Fabrizio Cavallo

Provincia di Novara

Approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 quinquies della L.R. 56/77 e s.m. e i., del Piano Paesistico del Terrazzo Novara - Vespolate.

Il Presidente

Rende noto che, ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 7 della L.R. 56/77 e s.m. e i., il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 21 del 20.04.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, ha approvato il Piano Paesistico del Terrazzo "Novara - Vespolate", costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione;
 - Le seguenti Tavole Analitiche:
 - Tavola 1: "Le unità geoambientali" (scala 1:25.000)
 - Tavola 2: "Capacità d'uso dei suoli" (scala 1:25.000)
 - Tavola 3: "Mosaicatura P.R.G.C. vigenti (2006)" (scala 1:25.000)
 - Tavola 4: "Tutele paesistico - ambientali e faunistiche in atto" (scala 1:25.000)
 - Tavola 5: "Il sistema dell'accessibilità" (scala 1:25.000)
 - Tavola 6: "Il sistema dei beni culturali - architettonici" (scala 1:25.000)
 - Tavola 7: "Uso del suolo" (scala 1:10.000)
 - Le seguenti Tavole di Piano:
 - Tavola A: Risorse Geoambientali (scala 1:10.000)
 - Tavola B: Sistema Insediativo (scala 1:10.000)
 - Tavola C: Valorizzazione del Paesaggio (scala 1:10.000)
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Rapporto Ambientale per la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
 - Sintesi non Tecnica.
- Comunica inoltre che, ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della L.R. 56/77 e s.m.i., dalla data di approvazione del Piano medesimo le disposizioni cogenti per i Piani Regolatori sono:
- art. 6 "Invarianti pianificatorie / divieti generali" (limitatamente ai commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11);
 - art. 8 "Il sistema delle acque di superficie" (limitatamente ai commi 6, 7, 8);
 - art. 9 "L'assetto geomorfologico" (limitatamente ai commi 2, 3, 4, 5, 6);
 - art. 10 "Il sistema del verde / la rete di connessione ecologica" (limitatamente ai commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10);
 - art. 11 "Le aree e le pratiche agricole" (limitatamente ai commi 5, 6, 7);
 - art. 12 "Norme generali per gli interventi insediativi" (limitatamente ai commi 4, 5, 6, 7, 8);
 - art. 13 "Gli insediamenti agricoli" (limitatamente ai commi 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17);
 - art. 14 "Le aree di transizione (potenziale espansione)" (limitatamente ai commi 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12);
 - art. 15 "Le infrastrutture lineari" (limitatamente ai commi 5, 6, 7, 8);
 - art. 16 "Gli impianti tecnologici / aree degradate" (limitatamente al comma 4);
 - art. 17 "Il sistema dei beni culturali / architettonici" (limitatamente ai commi 4, 5, 6, 7, 8);

art. 18 "Le emergenze paesistiche / le visuali (limitatamente ai commi 6, 7, 8, 9);

art. 20 "Il sistema dei percorsi di fruizione" (limitatamente ai commi 7, 8);

art. 21 "Norme transitorie".

Sul sito internet della Provincia: www.provincia.novara.it è possibile la consultazione in rete della copia completa degli elaborati approvati del Piano Paesistico.

Il Presidente della Provincia di Novara
Sergio Vedovato

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 333-17280/2009 del 17/04/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Banna, in Comune di Santena ad uso agricolo assentita all'Azienda agricola Razzetti Luigia.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - D.D. del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 333-17280/2009 del 17/04/2009 - (Cod. A/932) "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...) DETERMINA nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo all'Azienda Agricola Razzetti Luigia con sede in Via Trinità, 26 - 10026 Santena, ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal Torrente Banna, in Comune di Santena ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti pre-costituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 25 l/s, la portata media non superi gli 0,5 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 7776 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso irriguo dei terreni siti nel Comune di Santena, distinti in Catasto dal Foglio 13 Particelle nn. 1 e 2, aventi la superficie complessiva di Ha 0,28; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Determinazione n. 331-17248/2009 del 17/04/2009 di rinnovo della licenza di attingimento d'acqua dal T. Fandaglia, in Comune di Barbania ad uso agricolo assentita al Sig. Aimone Secat Battista.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti: - Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 331-17248/2009 del 17/04/2009 - (Codice pratica: A/984) "Il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche (...omissis...) DETERMINA nei limiti della disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi, di assentire il rinnovo al Sig. Aimone Secat Battista con sede in Via Torino, 19/b - Balangero (TO), ai sensi dell'art. 35 del succitato D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R, della licenza per l'attingimento d'acqua dal

Torrente Fandaglia, in Comune di Barbania ad uso agricolo. La licenza si intende accordata, salvi e impregiudicati i diritti precostituiti dei terzi, alle seguenti specifiche condizioni: 1) l'attingimento d'acqua, potrà essere saltuariamente effettuato nel periodo aprile-settembre, nei limiti strettamente indispensabili, a mezzo di n. 1 pompa a motore, in modo che la portata massima non superi i 2 l/s, la portata media non superi gli 0,00032 l/s, per un prelievo massimo annuo che non superi i 10 mc, senza obbligo di restituzione delle colature; 2) l'acqua dovrà servire esclusivamente ad uso agricolo del terreno sito nel Comune di Barbania, distinto in Catasto dal Foglio 4 Particella nn. 580, avente la superficie complessiva di Ha 0.06.00; (...omissis...)"

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Domanda in data 17.02.2009 del Sig. Reinerio Bruno di variazione di titolarità dell'utenza ad uso forza motrice dalla Roggia San Giorgio (Mulino di San Giorgio), a sua volta derivata dal T. Orco, in Comune di San Giorgio C.se.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R sulle Acque Pubbliche, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche n. 309-15921 del 7.4.2009 (omissis) determina 1) di prendere atto della domanda in data 17.02.2009, citata in premessa, e conseguentemente di intestare al Sig. Reinerio Bruno (omissis) la titolarità dell'utenza di cui al D.M. 8138 del 03.01.1940, relativamente al punto h) intestato alla Contessa Maria Luisa Biandrate San Giorgio in Rovasenda: per mod. medi 8,50, salto m 2,90, potenza nominale HP 32,85 (kW 24,50) mulino detto di San Giorgio o superiore; 2) la concessione continuerà ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritti dal titolo di concessione di cui al D.M. 8138 del 03.01.1940; 3) l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti è a carico del Sig. Reinerio Bruno. (... omissis ...)"

Provincia di Vercelli

Deliberazione del Consiglio Provinciale di Vercelli n. 117 del 24 Novembre 2008. Comune di Cigliano - Declassificazione a comunale di tratti stradali: SP 593 (Via F.lli Rosselli) - SP 2 (Via Roma, via Livorno, via Gramsci, via Moncrivello) - SP 39 (Via Farini, str. Per Saluggia). Provvedimenti. Prot. n. 4818.

(omissis)

Il Consiglio Provinciale

(omissis)

delibera

1) di approvare la richiesta inoltrata dal Comune di Cigliano di declassificazione a comunali (mt. 900+2.900+1.200) dei seguenti tratti di strada:

- SP 593 - Via F.lli Rosselli - 900 mt.
- SP 2 - Via Roma, Via Livorno, Via Gramsci, Via Moncrivello - 2.900 mt.
- SP 39 - Via Farini, Str. Per Saluggia - 1.200 mt.

2) di comunicare il presente provvedimento al Comune di Cigliano.

(omissis)

Il Consiglio Provinciale

(omissis)

delibera

di dichiarare immediatamente eseguibile il suesteso provvedimento, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

(omissis)

Provincia di Vercelli

Istanza in data 9/2/2009 della ditta Wienerberger S.p.A. per subingresso alla concessione di derivazione d'acqua da falda sotterranea in Comune di Gattinara per produzione beni e servizi. Pratica n. 1049.

Il Dirigente Responsabile

Omissis

determina

1) di trasferire, salvo i diritti di terzi, alla ditta Wienerberger s.p.a. con sede legale in Via Ringhiera, 1 - frazione Bubano del Comune di Mordano (BO) - (omissis), la titolarità del diritto, di cui alla determinazione n. 1185 del 20.03.2008, per poter derivare da falda sotterranea, a mezzo di un pozzo, in Comune di Gattinara lt/sec 2 massimi cui corrisponde un volume annuo di mc 60.000 d'acqua da utilizzare per produzione beni e servizi;

2) di stabilire che la concessione dovrà continuare ad essere vincolata agli obblighi ed alle condizioni prescritte dalle determinazioni n. 6053 del 07.12.2005, n. 1185 del 20.03.2008, nonché dal disciplinare sottoscritto in data 14.11.2005 n. 1 di repertorio del 04.01.2006;

3) di imporre a carico della ditta Wienerberger s.p.a. l'onere dei canoni rimasti eventualmente insoluti, nonché il versamento di Euro 1.037,00 (milletrentasette) a titolo di cauzione, così come stabilito dall'articolo 31, comma 2, del D.P.G.R. 29.07.2003 n. 10/R e quantificato, a termini dell'art. 11 del R.D. 11.12.1933 n. 1775 e s.m.i., sulla base dell'importo indicato nella determinazione regionale n. 283 del 15.11.2006. Il predetto versamento potrà effettuarsi con una delle seguenti modalità:

- mediante deposito, da costituirsi presso il Servizio Tesoreria dell'Amministrazione Provinciale di Vercelli (c/o Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli - Biverbanca S.p.A. - fil. principale - Via S., Cristoforo, 9 - 13100 Vercelli);

- mediante bonifico bancario intestato all'Amministrazione Provinciale di Vercelli indicando il codice IBAN IT- 50 D 06090 10000 000000009888;

4) di dare mandato al Servizio Risorse Idriche, operante presso il Settore Pianificazione Risorse Territoriali di questa Amministrazione, affinché provveda:

- a comunicare all'istante l'adozione del presente provvedimento;

- a trasmettere lo stesso provvedimento alla Regione Piemonte per l'adozione degli eventuali atti di propria competenza.

Il Responsabile del Settore

Giorgetta Liardo

Regione Piemonte

Settore Attività di supporto tecnico giuridico e amministrativo

Avviso relativo a domanda di concessione per pertinenza demaniale ad uso pioppicoltura. Fiume Tanaro - Comune di Solero.

Il Responsabile del Settore

Vista la richiesta del Signor Revelli Mario in data 24/09/2008 intesa ad ottenere la concessione per pertinenza demaniale ad uso pioppicoltura l'ungo l'asta del fiume Tanaro in Comune di Solero, particelle n. 136-139-140-141-142-143-144-145 del Foglio n. 19;

visto il R.D. 25/07/1904 n. 523;

vista la l.r. n. 12/2004 e il regolamento n. 14/R/2004;

avvisa

che la domanda e gli allegati tecnici sono presso il Settore OO.PP. e Difesa assetto idrogeologico di Alessandria a disposizione di chiunque voglia prenderne visione o possa vantare interesse all'oggetto della concessione.

Eventuali osservazioni ed opposizioni o domande concorrenti dovranno pervenire mediante invio o consegna al Settore decentrato OO.PP. di Alessandria, Piazza Turati n. 4, nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Decorso i termini di cui sopra senza che sia pervenuta alcuna osservazione, opposizione o domanda concorrente, la concessione, previo pagamento degli oneri demaniali relativi, sarà assentita a favore del Signor Revelli Mario.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

Regione Piemonte

Settore decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria

Istanza per regimazione idraulica dei Torrenti Borbera e Cosorella ed imbottimento briglia a valle del ponte sulla S.P. n° 147 per Carrega Ligure (AL).

Il Responsabile del Settore rende noto

che i Comuni di Cabella Ligure (AL) e di Carrega Ligure (AL) hanno presentato al Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria istanza, della Ditta Boggeri S.p.A., finalizzata al rilascio dell'autorizzazione idraulica per la regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Borbera e del Torrente Cosorella; l'intervento si estenda da circa 300 ml a monte del ponte per loc. Daglio, in Comune di Carrega Ligure, a circa 150 ml a valle del ponte della S.P. n. 147 e prevede altresì l'asportazione di circa mc 8.560 di materiale litoide.

Vista la D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 e s.m.i.

Vista la Deliberazione n. 9/2006 dell'Autorità di Bacino del Fiume PO

dispone

che la domanda e gli elaborati progettuali relativi all'operazione di acquisizione richiesta, nel limite dei volumi suddetti, depositati presso il Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria – Piazza Turati n. 4, siano a disposizione di chi intenda prenderne visione.

Chiunque vi abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni al Settore sopraccitato, nel termine perentorio di quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Il Responsabile del Settore
Mauro Forno

COMUNICAZIONI DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO

Comune di Sala Biellese (Biella)

Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale - Adozione Progetto Preliminare (art. 17 L.R. 05/12/77 n. 56).

Il Funzionario Responsabile
rende noto

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 17.04.2009, ha adottato il progetto preliminare del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, comprensivo del "Rapporto ambientale";

Che copia della deliberazione di adozione e gli elaborati, costituenti il nuovo P.R.G.C. saranno depositati in libera visione al pubblico, presso l'Ufficio Segreteria, per trenta giorni consecutivi dal 14.05.2009 al 12.06.2009 durante i quali chiunque può prenderne visione nei giorni e negli orari così specificati:

da lunedì a venerdì ore 10.00 – 12.30
sabato e festivi ore 9 – 11

Che nei successivi 30 giorni e quindi dal 13.06.2009 al 12.07.2009 chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse, inerenti sia gli aspetti ambientali che gli aspetti urbanistici.

Le osservazioni e proposte dovranno pervenire al Comune (Via Umberto I n. 2) in modo separato, in carta libera e ognuna in triplice copia corredata da idonea cartografia dell'immobile oggetto di osservazione o proposta.

I documenti riguardanti i "criteri comunali in materia di commercio" e il "documento tecnico preliminare", già approvati dal Comune e allegati al progetto preliminare della revisione, a mero titolo esplicativo, non sono soggetti ad osservazioni e o proposte.

Sala Biellese, 6 maggio 2009

Il Funzionario responsabile
Clara Destro

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio irriguo Canale Bertina - Roccaforte Mondovì - lavori di ripristino traversa di derivazione del canale consortile in alveo torrente Ellero a monte frazione Norea in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 28/04/2009 prot. 31929/DB1410.

Responsabile del Procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Alfio Rivero, Telefono: 0171/321911 e-mail: alfo.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio irriguo Canale Rià - Roccaforte Mondovì - lavori di ripristino traversa di derivazione del canale consortile in alveo torrente Ellero a valle della frazione Norea in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005. art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 28/04/2009 prot. 32001/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Alfio Rivero

Telefono: 0171/321911 e-mail: alfo.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo – Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo – Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio irriguo Canale Ceaglia - lavori di manutenzione straordinaria soglia diga stabile localizzata nell'alveo torrente Maira in comune di Villar San

Costanzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 28/04/2009 prot. 32181/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Antonio Rollo

Telefono: 0171/321911

e-mail: antonio.rollo@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 90 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio irriguo Bealera Bernelle - Roccaforte Mondovì - lavori di ripristino canale Bernelle e opere di difesa spondale in alveo torrente Lurisia in località Sacconi in comune di Roccaforte Mondovì. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 28/04/2009 prot. 31972/DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP. Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento:

Ing. Alfio Rivero

Telefono: 0171/321911

e-mail: alfio.rivero@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo

Consorzio irriguo di Costigliole Saluzzo - Costigliole Saluzzo - interventi ripristino dell'adduttrice al canale consortile ed opere di difesa spondale in torrente Varaita in comune di Costigliole Saluzzo. Comunicazione di avvio del procedimento (L.R. 7/2005, art. 13 e 14 c. 2).

Data di avvio: 04.05.2009 prot. 33506DB1410.

Responsabile del procedimento

Direzione: Opere Pubbliche Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico Cuneo Corso Kennedy n. 7 bis.

Nominativo: Dott. Ing. Carlo Giraudo

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 gg

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Direzione OO.PP.

Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo

Per informazioni sul procedimento: Livio Gullino

Telefono: 0171/321911 e-mail: livio.gullino@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: 120 gg.

Organo competente all'adozione del provvedimento finale:

Direzione OO.PP. - Difesa del Suolo - Economia Montana e Foreste - Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Cuneo - Corso Kennedy n. 7 bis.

In caso di silenzio da parte dell'amministrazione è ammesso ricorso al T.A.R. nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

Il Responsabile del Settore
Carlo Giraudo

Regione Piemonte

Progetto di "costruzione di un elettrodotto a 380kV S.E. Trino - S.E. Lacchiarella".

In data 28.04.2008, la Società Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. - con sede legale in Roma, via Arno, 64 ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale di Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino, ai sensi dell' art. 18 della L.R. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di: "costruzione di un elettrodotto a 380kV S.E. Trino - S.E. Lacchiarella" per l'espressione del parere, art. 18 l.r. 40/98, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare nell'ambito della procedura di VIA di competenza statale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e contestuale Valutazione di incidenza.

I Comuni interessati sono: Trino – Ronsecco – Desana – Lignana – Vercelli – Asignano Vercellese – Tricerro – Prarolo – Pezzana.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "La Repubblica" pubblicato in data 28.04.2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura: 9.30 – 12.00), per trenta giorni a partire dal 28.04.2009, data di avvenuto deposito degli elaborati.

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito entro i medesimi termini temporali e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

La conclusione del procedimento è stabilita entro 60 giorni dalla data di avvenuto deposito degli elaborati.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., il responsabile del procedimento designato è l'Ing. Orazio Ruffino. Per informazioni contattare il Dr. Filippo Baretta al numero telefonico 011 4323476.

Avverso il provvedimento finale è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 giorni.

Il Responsabile del Procedimento
Orazio Ruffino

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche

Definizione dell'area di salvaguardia del pozzo dell'acquedotto comunale denominato "Pinea", ubicato in località Rio Gorge, nel Comune di Salbertrand (TO). Regolamento regionale 11 dicembre 2006, n. 15/R.

Data di ricevimento dell'istanza: 28 aprile 2009

n. protocollo: 8875

n. assegnato alla pratica: 417

Responsabile del procedimento:

Direzione Ambiente - Settore Servizio Idrico Integrato

Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Nominativo: Ing. Orazio Ruffino

Termine entro il quale il richiedente può presentare memorie scritte: 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte della presente comunicazione

Ufficio per la visione degli atti del procedimento: Settore Servizio Idrico Integrato - Torino Via Principe Amedeo n. 17, 3° piano

Per informazioni sul procedimento:

dott. Geol. Massimiliano Petricig

tel. 011 432.4818

e-mail: massimiliano.petricig@regione.piemonte.it

dott. Agr. Elena Anselmetti

tel. 011 432.4470

e-mail: inquinamentodiffuso.acqua@regione.piemonte.it

Data di conclusione del procedimento: novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza

Organo competente all'adozione del provvedimento finale: Direzione Ambiente - Via Principe Amedeo n. 17 – Torino

Si prega di indicare il numero assegnato all'istanza in tutte le comunicazioni inviate alla Regione Piemonte.

Regione Piemonte

Settore Disciplina dei servizi idrici

SMAT S.p.A. - Progetto di "Risanamento comprensorio Sud-Ovest di Ivrea mediante impianto depurazione centralizzato e rete consortile" da localizzarsi in Pavone Canavese(TO) - Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento della Fase di valutazione della procedura di VIA ai sensi dell'art. 13, c.1, l.r.40/98.

In data 15 aprile 2009 a Società Metropolitana Acque Torino S.p.a con sede in Torino, ha depositato presso l'Ufficio di deposito progetti regionale - Via Principe Amedeo, n. 17 - 10123 Torino - ai sensi dell'articolo 12 lettera a) della l.r. 40/1998, copia degli elaborati relativi al progetto di "Risanamento del Comprensorio a Sud-Ovest della Città di Ivrea mediante realizzazione d'impianto di depurazione centralizzato e rete consortile" da localizzarsi nel Comune di Pavone Canavese"- allegati alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale presentata al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico regionale.

Contestualmente il proponente ha dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sui quotidiani "La Stampa" e "La Repubblica" in data 15 aprile 2009 e, ad integrazione, sugli stessi quotidiani in data 5 maggio 2009.

La documentazione presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico presso l'Ufficio di deposito (con orario di apertura al pubblico 9,30-12,00), per sessanta giorni a partire dal 5 maggio 2009, data di ripubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito degli elaborati.

La conclusione del procedimento inerente la Fase di valutazione è stabilita entro centocinquanta giorni dal 15 aprile 2009, data di avvenuto deposito degli elaborati, fatto salvo quanto previsto all'art.12, comma 6 e all'art.14 comma 5 della l.r. 40/98;

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico scientifici potranno essere presentate all'Ufficio di deposito nel termine di sessanta giorni dalla data di ripubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito e rimarranno a disposizione per la consultazione da parte del pubblico fino al termine del procedimento.

Ai sensi dell'articolo 4 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii il Responsabile del procedimento designato è l'Ing. Orazio Ruffino, Dirigente Responsabile del Settore regionale Servizio idrico integrato tel. 011/4324519; il funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è l'Ing. Fiero Bianchi tel. 011/4324500.

Avverso il provvedimento finale è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente Responsabile
Orazio Ruffino

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte

S.R. 457 - Adeguamento del tracciato da Portacomaro Stazione sino all'innesto sul nuovo tracciato già realizzato a Madonnina di Pontestura. (COD. 005AT01).

Avviso di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 302 e artt. 7-8 della Legge 241/1990.

di indizione della Conferenza di Servizi ai fini della valutazione ed approvazione del progetto preliminare dell'Intervento in oggetto e di attivazione della fase di verifica della procedura di VIA ai sensi dell'art. 4, comma 1 della L.R. 40/98 e s.m.i.

La Società S.C.R. Piemonte S.p.A., con sede legale in Torino, Via Belfiore n. 23, in qualità di soggetto attuatore ed Ente espropriante delle aree occorrenti alla realizzazione dei lavori di cui all'oggetto:

comunica

1. che è in fase di attivazione la procedura per la valutazione ed approvazione del progetto preliminare dell'opera in oggetto ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nonché di attivazione della fase di verifica della procedura di VIA;

2. che presso la propria sede, nonché presso le segreterie dei Comuni di Calliano, Cereseto, Moncalvo e Penango, sarà depositato a partire dal 7 maggio 2009 e fino al 7 giugno 2009, lo stralcio del progetto preliminare dell'opera in oggetto composto di:

- Relazione Generale
- Corografia scala 1:25.000
- Planimetria del tracciato scala 1:5.000;

3. che il presente avviso sarà altresì pubblicato in data martedì 5 maggio 2009 sul bisettimanale "La Nuova Provincia" di Asti nella sezione comuni zona nord e, in data mercoledì 6 maggio 2009 sul quotidiano "La Stampa" edizione regionale del Piemonte nella sezione dedicata ad "Enti Pubblici Piemonte", nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

4. che l'avvio del procedimento espropriativo, con il deposito dei piani particellari e degli elenchi delle ditte intestatarie iscritte nei registri catastali, così come previsto dagli artt. 11 e 16 del T.U. 327/2001, sarà successivamente comunicato mediante affissione del relativo avviso all'Albo Pretorio dei Comuni di cui al punto 2), nonché mediante pubblicazione sui periodici di cui al punto 3) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;

5. che le funzioni di responsabile del procedimento per l'intervento in oggetto sono svolte dal Dott. Arch. Sergio Manto, nominato con disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. n. 2 del 3 giugno 2008, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 e del D.P.R. n. 554 del 21 dicembre 1999;

6. che gli interessati possono formulare osservazioni, in forma scritta a mezzo raccomandata A.R., riportante la dicitura "Osservazioni riguardanti la realizzazione della S.R. 457 - Adeguamento del tracciato da Portacomaro Stazione sino all'innesto sul nuovo tracciato già realiz-

zato a Madonnina di Pontestura (Cod. 005AT01)", indirizzate alla Società S.C.R. Piemonte S.p.A. - Ufficio Espropriazioni, Via Belfiore 23 - 10125 Torino, entro trenta giorni dalle suddette pubblicazioni ovvero entro il termine perentorio del 6 giugno 2009 ore 12,00;

Torino, 4 maggio 2009

Il Direttore Area Opere Pubbliche Viabilità
Mauro Fegatelli

PAGINA NON UTILIZZATA

MITTENTE

PROT.N.

DATA

Alla Redazione del Bollettino Ufficiale
REGIONE PIEMONTE
Piazza Castello 165
10122 Torino - Fax 011 4324363

Con la presente si richiede la sottoscrizione di un abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

(*)		TIPOLOGIA ABBONAMENTO	IMPORTO
TIPO S1	<input type="checkbox"/>	6 MESI ATTI DELLA REGIONE E ATTI DELLO STATO	€ 52,00
TIPO S3	<input type="checkbox"/>	6 MESI CONCORSI APPALTI ANNUNCI	€ 23,00

(*) indicare una o più tipologie – Il versamento può essere cumulativo

DATI IDENTIFICATIVI DI RINNOVO

RINNOVO <input type="checkbox"/>		COMPILARE IN MANCANZA DEL CODICE ABBONAMENTO O PER SOPRAVVENUTE VARIAZIONI	
CODICE ABBONAMENTO []	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

DATI IDENTIFICATIVI DEL NUOVO ABBONAMENTO

NUOVO <input type="checkbox"/>		INDICARE I DATI DELL'INTESTATARIO E L'INDIRIZZO COMPLETO	
	INTESTATARIO		
	INDIRIZZO		

In allegato si trasmette copia del versamento
su C.C.P. n. 30306104 comprovante
l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot. n.7133/5.9 del Dirigente del Settore protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste Italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al responsabile del Settore protocollo ed archivio generali, piazza Castello 165, Torino



modello predisposto a cura della Redazione



Il Lago delle Streghe, nel Parco naturale Alpe Veglia Devero.

Nelle Alpi Lepontine, al confine con la Svizzera,
il “Grande Est” e il “Grande Ovest” dell’Alpe Devero, sono un vero paradiso per il camminatore.
In tutte le stagioni, con e senza la neve, sono davvero molte le possibilità
di conoscere questo angolo di montagna piemontese giustamente tutelata.
Istituito nel 1990, su una superficie di 8.600 ettari, il Parco naturale Alpe Devero, costituisce,
insieme al confinante Alpe Veglia (tutelato dal 1978), un storica area di pascolo.
Ancora oggi praticata, la pratica dell’alpeggio contribuisce alla conservazione dell’ambiente e del paesaggio.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino

Direttore responsabile Roberto Moisio

Abbonamenti Daniela Romano

Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Roberto Falco

Redazione Carmen Cimicchi

Rosario Copia, Sauro Paglini

Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs.196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.